

Bus rotti, un bando per l'acquisto di mezzi a metano

Sedici corse soppresse in un solo giorno a causa dell'ennesimo guasto su un bus. Da qui la pubblicazione sull'albo pretorio comunale del bando per l'acquisto di due mezzi a metano. Il dirigente del quarto settore Amedeo D'Eramo ha firmato ieri la determina numero 77, in cui ha fissato l'importo a base d'asta di 295mila euro. In bilancio, invece, sono 366mila gli euro a disposizione per il servizio trasporti, 300mila provenienti da un finanziamento regionale e 66mila da somme avanzate altrove. Nelle scorse settimane, la giunta era dovuta ricorrere all'affitto di un autobus privato per il servizio di scuolabus e per le corse urbane. Il contratto va dal 28 gennaio scorso al termine dell'anno scolastico, cioè fino al 7 giugno prossimo, per complessive 88 giornate. È quanto prevede la determina dirigenziale, firmata dal segretario comunale Nunzia Buccilli, pubblicata sull'albo pretorio del sito istituzionale del Comune. Il provvedimento è stato adottato per porre fine alla querelle fra residenti delle frazioni e amministratori e dirigenti di palazzo San Francesco. Non sono pochi in effetti i disservizi che hanno mandato su tutte le furie le famiglie degli studenti, più volte lasciati a piedi dal Comune, dopo il guasto ai mezzi del trasporto urbano. Dopo aver effettuato un'indagine di mercato (stesso procedimento adottato per il noleggio di un bus urbano che servirà per tutte le altre corse), il Comune ha affidato il servizio alla ditta Gualtieri di Scanno che ha chiesto 60 euro (Iva compresa), per ogni ora di servizio effettivo prestato e totalizzando quindi 180 euro giornaliero per complessivi 15mila euro.

